

La società offre i dati sui servizi più richiesti dai paesi del mediterraneo

Recovery Labs fa il bilancio del suo primo anno in italia

- **La richiesta di recupero dati nel mercato italiano rappresenta un 6,1% del fatturato totale della società**

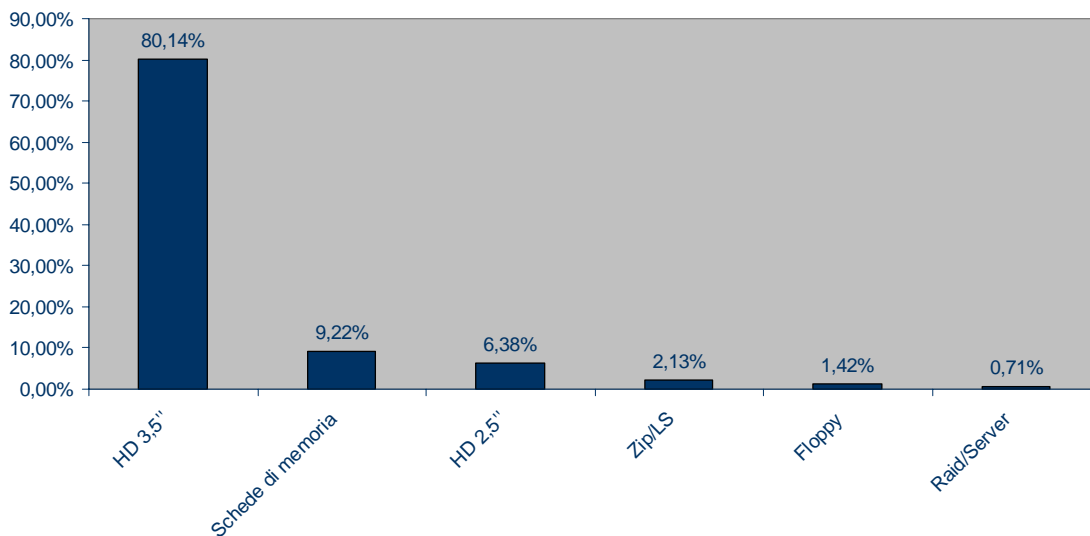
Gennaio 2006. Recovery Labs, società leader nel recupero dati, cancellazione sicura, perizia informatica, sviluppo e commercializzazione di programmi, ha preparato una relazione sui servizi prestati nel mercato italiano durante il primo anno di attività. Per Recovery Labs la richiesta di recupero dati nel mercato italiano rappresenta il 6,1% del fatturato totale della società.

Galo Mateos, direttore generale di Recovery Labs, commenta: - "...dobbiamo aspettarci un aumento esponenziale nel mercato italiano durante l'anno 2006. Si tratta di un mercato che ha ancora una mentalità reattiva, cioè che si cercano soluzioni alle perdite di informazione quando queste avvengono. Abbiamo notato che le società italiane non applicano una politica preventiva di protezione dei suoi dati sensibili; da lì consideriamo che i nostri servizi aumenteranno considerabilmente a mano a mano che Recovery Labs si conosca sempre più nel paese mediterraneo".

Se analizziamo le richieste dei servizi di recupero dati per regioni, si può notare Lombardia con un 52,48%, seguita dall'Emilia-Romagna con un 10,64% e il Veneto con un 8,51%.

In Italia, i dispositivi di immagazzinamento informatico più colpiti da perdita di dati sono i dischi rigidi con un 86,52%, anche se per la prima volta si osserva un inaspettato aumento delle memoria Flash durante il 2005. Secondo l'esperienza di Recovery Labs, normalmente i dischi rigidi da 3,5" sono seguiti da quelli da 2,5" in quanto a dispositivi soggetti a perdite, nonostante ciò, durante l'anno appena trascorso si ha notato un grande aumento delle schede di memoria. Questo è dovuto al più frequente uso delle macchine digitale e alla creazione del servizio di Recovery Labs del recupero di foto digitali.

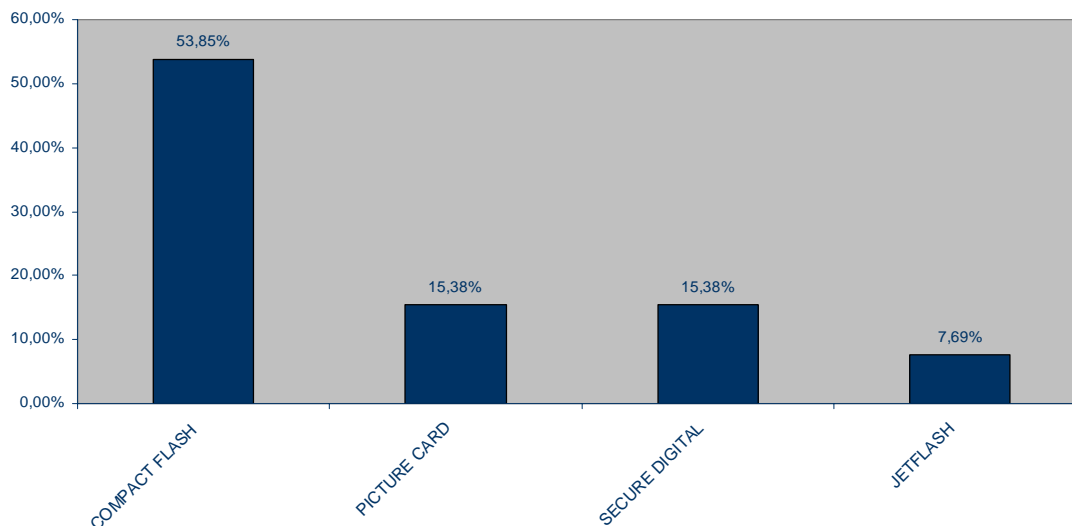
CLASSIFICAZIONE: HARD DISK



Dati: Recovery Labs

Recovery Labs offre anche informazioni sulle schede di memoria. Al primo posto abbiamo le Compact Flash (58,85%), seguite dalle Picture Card e Secure Digital allo stesso posto con un 15,38%. Il fatto che le Compact Flash occupino la prima posizione riguardo al recupero di dati, non significa che sia il modello che più si guasta, ma solamente può indicare che è una scheda resa standard dai produttori di macchine digitali e dai stessi utenti, quindi più commercializzata.

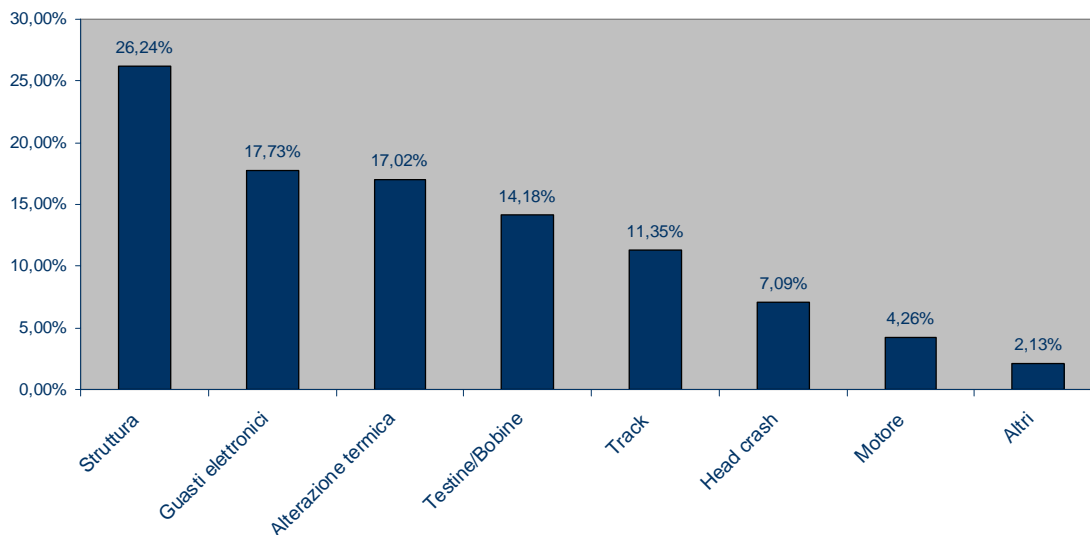
CLASSIFICAZIONE: SCHEDE DI MEMORIA



Dati: Recovery Labs

In riferimento alla classifica dei guasti, quelli di struttura sono stati i più comuni (26,24%) seguiti da guasti elettronici (17,73%), alterazioni termiche (17,02%) e guasti di testine (14,18%)

CLASSIFICAZIONE: GUASTI



Dati: Recovery Labs

Le strutture di Recovery Labs contano con uno dei laboratori di recupero dati informatici più moderno d'Europa. Questo laboratorio è provvisto di una camera bianca classe 100 che ricrea le condizioni atmosferiche adeguate per poter operare con qualunque dispositivo di immagazzinamento aperto, senza che polvere o cariche elettrostatiche possano rovinarlo.

Oltretutto, Recovery Labs rispetta le richieste dei fabbricanti per cui un disco non perda la garanzia. In questo modo, se un disco viene manipolato da un professionista di Recovery Labs il fabbricante rispetterà i tempi prestabiliti.

Recovery Labs

Fondata nel 1999, con sede in Spagna, Recovery Labs (www.recoverylabs.it) centra la sua attività nel recupero dati, cancellazione sicura, perizia informatica, sviluppo e commercializzazione di programmi. Attraverso la più avanzata tecnologia, Recovery Labs offre i propri servizi sia ai privati che alle aziende.